



Giornata di studi

“Bill Evans: riflessioni intorno a uno stile”

In collaborazione con SIdMA - Società Italiana di Musicologia Afroamericana

Domenica 28 febbraio 2010

“Milestone” – Via Emilia Parmense 27 – Piacenza
dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00

Frequenza libera e gratuita
Moderatore: Stefano Zenni

Nell'ambito del cartellone della settima edizione della manifestazione *Piacenza Jazz Fest*, l'Associazione culturale *Piacenza Jazz Club* e *SIdMA* (Società Italiana di Musicologia Afroamericana), con il sostegno della *Fondazione di Piacenza e Vigevano* e Regione Emilia-Romagna e con il contributo delle realtà istituzionali e imprenditoriali del territorio, organizzano un convegno di studi intitolato **“Bill Evans: riflessioni intorno a uno stile”**, dedicato alla musica del pianista jazz statunitense scomparso nel 1980 e considerato uno dei fondatori del “jazz modale”.

Nel corso della giornata interverranno **Stefano Zenni**, musicologo, Presidente *SIdMA* e conduttore del programma musicale radiofonico “Il Terzo Anello” di Radio 3 Rai, che proporrà un'analisi sul primo pianismo evansiano; il giornalista **Claudio Sessa**, che riconsidererà l'ultimo periodo creativo di Evans; la giornalista **Maria Antonietta Giudicissi**, del programma radiofonico “Piazza Verdi” di Radio 3 Rai, che proporrà una riflessione sulla predilezione di Evans per il tempo di valzer e **Stefano Battaglia**, uno dei più vibranti e intensi pianisti a livello mondiale, che offrirà la sua personale visione di Evans, trasponendola poi in musica con un **concerto in piano solo** che avrà inizio **alle ore 18:00**.

Il pianista milanese **Stefano Battaglia** ha all'attivo una carriera più che ventennale: ha collaborato con tutti i migliori musicisti italiani e con moltissimi artisti stranieri, partecipando ai più importanti appuntamenti musicali italiani. Dal 1984 ad oggi, Battaglia ha tenuto più di mille concerti in Italia, Germania, Svizzera, Francia, Spagna, Austria, Repubblica Ceca, Spagna, Ungheria, Svezia, Belgio, Tunisia, Israele, Stati Uniti, Grecia, Marocco, collaborando con molti musicisti di livello internazionale e pubblicando più di settanta dischi (di cui dieci per solo piano), che gli hanno valso premi e riconoscimenti nazionali e internazionali.

Come concertista classico ha partecipato a numerose rassegne italiane ed europee. Dal 1988 è docente ai seminari estivi *Siena Jazz*.

La sua carriera è segnata da una costante ricerca musicale: a Siena coordina dal 1996 il *Laboratorio Permanente di Ricerca Musicale*, spazio dedicato alla ricerca musicale, alla composizione, all'improvvisazione e alla sperimentazione; oltre alla “solo performance”, sulla quale nel tempo si è specializzato, continua la ricerca nel dialogo tra strumenti a percussione, evidenziata dalle lunghe collaborazioni, in duo con i percussionisti **Pierre Favre** (*Omen*), **Tony Oxley** (*Explore*), **Michele Rabbia** (*Stravagario I e II, Pastorale*). Suo è anche il progetto *Exilio*, una serie di composizioni originali basate e ispirate sulle tradizioni musicali dei paesi, delle culture e delle etnie che accolgono intrinsecamente nel proprio patrimonio genetico e nella propria storia, per motivi sociali politici e religiosi, l'esperienza del viaggio come percorso esistenziale, fuga, ricerca e ritrovamento, creando attraverso l'osmosi dei linguaggi nuove civiltà culturali contaminate.

Ufficio Stampa Piacenza Jazz Fest

Simona Cerri / Cell. 333-6443743 / e-mail: ufficiostampa@piacenzajazzclub.it